## Il Quotidiano Riccia

L'amministrazione propone numerosi appuntamenti che caratterizzeranno il periodo natalizio

# Tutto pronto per Riccia Vive

#### Concerti, convegni e rappresentazioni teatrali nel cartellone degli eventi

Prenderà il via oggi il cartel-lone degli eventi invernali allestito dall'amministrazione co-munale guidata dal sindaco Micaela Fanelli e denominato "Riccia vive".

Dopo il successo degli eventi estivi che hanno rivitalizzato la cittadina riccese, offrendo alla comunità un ventaglio di eventi culturali di grande pre-gio, l'amministrazione civica propone numerosi appuntamenti che abbracceranno tutto il periodo delle feste natalizie fino al 30 gennaio 2010.

"Si tratta di un cartellone di



mati a compartecipare economicamente così da avere un quadro preciso della domanda di cultura nel nostro paese.

Dalla risposta che riceveremo a questa nostra proposta ricaveremo indicazioni per impostare e calibrare meglio le nostre iniziative future essendo i vincoli di bilancio stringenti, consentendo cioè margini strettissimi di operatività.

E' nostra intenzione così arrivare alla fase di programma-zione delle attività



estive con l'ambizione che l'appuntamento divenga ancor più vario ed articolato rispetto a quello posto in essere ora, com-prendendo anche teatro classico e dialettale e musica popolare (in particolare del reperto rio partenopeo), andando così incontro ad una gamma di gusti ancora più articolata ma sempre con una logica di partecipazione parziale al sostegno economico delle nostre attività da parte della cittadinanza ".

Il cartellone è stato realizza-Il cartellone prenderà il via domani sera al teatro delle to in collaborazione con l'Associazione turistica Pro loco.

#### Il programma in dettaglio:

Di seguito sono indicati tutti gli appuntamenti:

Venerdì 18 dicembre 2009, teatro scuole medie ore 21: "Parole scolpite nelle terra...Mangiate dal mare" di e con Peppe Voltarelli.

Domenica 20 dicembre 2009, Sala convegni Beato Stefano ore 18: "Fourteen Strings Duo" con Tiziano Palladino mandolino; Isidoro Nunes chitarra.

Mercoledì 23 dicembre 2009, Chiesa dell'Annunziata ore 20,30:

Concerto del Coro dell'Università degli Studi del Molise diretto dal Maestro Gennaro Continillo.

dai Maestro Gennaro Continito.

Sabato 26 e domenica 27 dicembre 2009, centro storico a partire
dalle ore 17 torna il "Presepe Vivente", organizzato dalla Pro loco
di Riccia e con la fattiva collaborazione del popolo riccese.

Lunedì 28 dicembre 2009, sala convegni Beato Stefano ore 18,30:

"Le zampogne di Scapoli e Riccia si incontrano" con Giuseppe Moffa e artisti di Scapoli.

Martedì 29 dicembre 2009, sala convegni Beato Stefano, ore 21: "Borderline. Storie di confine" con Alessio Bonomo accompagnato da Fausto Mesolella

Martedi 5 gennaio 2010, palestra istituto scolastico Michele Cima piazza Umberto I, ore 17: "La sorpresa della Befana", iniziativa organizzata dal Comune di Riccia, assessorato alle Politiche Sociali e di Genere

Sabato 9 gennaio 2010, sala convegni Beato Stefano ore 19,30: "Tace la voce, grida il cuore" le Confessioni di Alda e Agostino,

riflessione su Creazione, Peccato e Redenzione. Lettura scenica di Stefano Sabelli con musiche dal vivo a cura di: Angelo Miele fisarmonica, Maria Miele violoncello, drammaturgia di Giovanna Fogliati tratta da: il libro de La Genesi, le Confessioni

di Grovanna Fognati tratta da: il nibro de La Genesi, le Confessioni di Sant' Agostino, le poesie mistiche di Alda Merini. Sabato 16 gennaio 2010, sala convegni Beato Stefano, ore 19,30: "Andare per santi trovarsi migranti", un viaggio attraverso le opere d'arte del Molise, spesso sconosciute, alla scoperta di messaggi inediti legati al Natale cristiano.

Sabato 23 gennaio 2010, teatro scuole medie, ore 21: "Disonorata" di e con Saverio La Ruina. sabato 30 gennaio 2010, teatro scuo-le medie, ore 19,30: "Fiddler in the Loop" con Luca Ciarla violino & loop machine, Kezia arti visive

#### Stasera la manifestazione dedicata ai donatori dell'Avis

È in programma questa sera alle 19 presso la sala consiliare del Comune, una manifestazione con tutti i donatori della sezione jelsese guidata dal presidente Luigi Santella. Sarà una valida occasione non solo per farsi glia auguri di Natale, ma anche per festeggiare i successi ottenuti nell'anno che sta per chiudersi. Nonostante la sezione sia nata da poco, ha già raggiunto una ragguardevole quota di donazioni. A tre anni dalla sua costituzione, la sezione jelsese sita in Largo Chiesa Madre consta infatti circa 150 soci, tra uomini e donne. Dai dati raccolti dai responsabili locali è emerso che questo è stato un anno importante che ha visto un forte incremento delle iscrizioni e delle donazioni.

L'attività donazionale si sintetizza in oltre 200 donazioni, di gran lunga superiori alle 90 del 2006, anno di fondazione della sezione jelsese. L'analisi dei numeri conferma l'andamento positivo delle raccolte avviate negli anni scorsi e che nel 2009 ha avuto un'ulteriore crescita. "Considerato il rapporto donatori/abitanti – ha spiegato il presidente Santella - la quota raggiunta è da considerarsi molto soddisfacente.

L'obiettivo più importante, cioè quello di sensibilizzare le persone sul problema ematologico, è stato sicuramente raggiu Uno degli scopi che l'associazione jelsese si propone sin dalla sua fondazione è proprio quello di sensibilizzare sempre mag-giori persone a dare un contributo, non dal punto di vista economico, dato che è una associazione onlus, ma di quello ematico necessario a causa dell'aumento del fabbisogno di sangue e per il moltiplicarsi delle operazioni chirurgiche"

Per questo motivo ogni anno vengono organizzate svariate attività ricreative per promuovere la raccolta, che vanno dai concorsi per i giovani studenti delle scuole, ai convegni organizzati insieme a strutture sociali e sanitarie, alle sagre e giochi estivi, alle rinomate gite sociali: un calendario interessante per tutte le fasce di età e per svariati tipi di interesse

Secondo gli organizzatori è importante coinvolgere la società sulle problematiche e sulle necessità ematologiche

### La manifestazione si svolgerà il prossimo 28 dicembre a zampogna tra Scapoli e Riccia

Natale Riccia dedica una serata alla zampogna, lo strumento che rappresenta maggiormente l'identità tradizionale molisana. L'evento, dal titolo "La zampogna tra Scapoli e Riccia ...un incontro, un convegno, un concerto, una festa", si terrà 28 di-cembre alle 18,30 nella sala convegni del Beato Stefano ed è promosso dal comune di Riccia in collaborazione con la scuola comunale di musica di Riccia ed il Circolo della zampogna di Scapoli.

La zampogna è uno strumen-to difficilissimo da suonare, le sue melodie cambiano anche solo col vento.

Le sue note però arrivano fin dentro l'anima delle persone che ancora oggi per strada si fermano ad ascoltare quest'affascinante suono.

È uno strumento povero nei materiali ma che riesce a creare dei suoni complessi ed intensi.

A relazionare sul tema dell'incontro sarà lo studioso molisa-no Mauro Gioielli che ha pubblicato recentemente due importanti volumi di ricerca, un'opera fondamentale negli studi et-nomusicologici italiani. Si partirà dal libro per raccontare le varie tipologie di zampogne e di aerofono a sacco presenti in tutta Italia e quelle conservate alla mostra permanente del Circolo della zampogna di Scapo-

scuole medie con lo spettacolo

"Parole scolpite nelle terra...Mangiate dal mare" di

e con Peppe Voltarelli, un pic-colo viaggio musicale nel mon-

do poetico di Saverio Strati,

voce e mente di un sud che re-

siste. Alcuni spettacoli, dunque, sono ad ingresso libero, altri a

pagamento; per chi lo desidera

'è a disposizione l'abbona

mento che, naturalmente, com-

prende tutti gli eventi.

Il presidente del circolo, Antonietta Caccia, racconterà l'avventura di ricerca, e di riscoperta dello strumento molisano, attraverso la grande esperienza del Festival di Scapoli.

si ospiti si parlerà del mondo popolare le-

gato a questo strumento e della continuità e dei cambiamenti, delle riscoperte e delle reinvenzioni che ruotano attorno a alla zampogna e alla cultura popolare molisana

Nel più ampio contesto di riflessione sulla zampogna in Molise una finestra speciale sarà riservata alla tradizione riccese e alla storia di questo strumento a Riccia

Si parlerà dunque della Novena di Natale, con i suonatori



attuali (Giuseppe Moffa e Christian Panichella) e interverran-no gli anziani "maestri" Michele Moffa e Giuseppe Mignogna. Fra tradizione e sperimentazione artistica verranno presenta-te delle composizioni di "Spedino" e delle nuove strade del-la zampogna a Riccia.

Interverrà Vincenzo Lombar-di, etnomusicologo nonché direttore della biblioteca provin-ciale "P. Albino" di Campobasso e principale studioso della cultura popolare molisana

Infine verrà presentata l'aper-tura dei corsi di zampogna che partiranno da gennaio all'inter-no della scuola comunale di musica di Riccia.

Per l'anno scolastico 2009 2010 la scuola ha attivato un dipartimento di musica e cultura popolare che offrirà corsi di tamburello, zampogna, organetto, mandolino e chitarra battente. Nel corso saranno compresi laboratori, seminari tematici, incontri con studiosi, incontri-concerto con i maestri della tradizione, anziani suonatori e costruttori.

Il corso di zampogna ed organetto sarà tenuto da Giuseppe Moffa; quello di tamburello da Gian Michele Montanaro, mentre quello di mandolino e chitarra battente da Felice Zaccheo. Per secoli, i musicisti popolari hanno saputo maneggiare con consapevolezza i reper-tori e gli strumenti tradizionali coscienti della responsabilità di mantenerli vivi. Trasmettere i loro saperi è soprattutto insegnare consapevolezza perché senza consapevolezza non c'è arte, senza arte non c'è memoria e senza memoria non c'è